

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01475/003
 presentata da **SMERIGLIO MASSIMILIANO** il **02/08/2006** nella seduta numero **36**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
DIOGUARDI DANIELA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	02/08/2006
CARUSO FRANCESCO SAVERIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	02/08/2006
PORETTI DONATELLA	LA ROSA NEL PUGNO	02/08/2006
SANNA EMANUELE	L' ULIVO	02/08/2006
PELLEGRINO TOMMASO	VERDI	02/08/2006

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
SARTOR NICOLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	03/08/2006
DICHIARAZIONE VOTO		
MARRAS GIOVANNI	FORZA ITALIA	03/08/2006
CONTE GIORGIO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
JANNONE GIORGIO	FORZA ITALIA	03/08/2006
SILQUINI MARIA GRAZIA	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
CICU SALVATORE	FORZA ITALIA	03/08/2006
PEPE ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
NAPOLI OSVALDO	FORZA ITALIA	03/08/2006
MINARDO RICCARDO	FORZA ITALIA	03/08/2006
PIZZOLANTE SERGIO	FORZA ITALIA	03/08/2006
MOFFA SILVANO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
VIETTI MICHELE GIUSEPPE	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	03/08/2006
LUPI MAURIZIO ENZO	FORZA ITALIA	03/08/2006
FOTI TOMMASO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
DI CAGNO ABBRESCIA SIMEONE	FORZA ITALIA	03/08/2006
CONSOLO GIUSEPPE	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
VITALI LUIGI	FORZA ITALIA	03/08/2006
DI CENTA MANUELA	FORZA ITALIA	03/08/2006
DI VIRGILIO DOMENICO	FORZA ITALIA	03/08/2006
MAZZARACCHIO SALVATORE	FORZA ITALIA	03/08/2006
STRIZZOLO IVANO	L' ULIVO	03/08/2006
BARANI LUCIO	DEMOCRAZIA CRISTIANA-PARTITO SOCIALISTA	03/08/2006
SALERNO ROBERTO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
LANDOLFI MARIO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006
COTA ROBERTO	LEGA NORD PADANIA	03/08/2006
LA RUSSA IGNAZIO	ALLEANZA NAZIONALE	03/08/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE IL 03/08/2006

PARERE GOVERNO IL 03/08/2006

DISCUSSIONE IL 03/08/2006

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 03/08/2006

CONCLUSO IL 03/08/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

FARMACIE, REGIONI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

L 1968 0221, L 1991 0362

TESTO ATTO

**Atto Camera
Ordine del Giorno 9/1475/3**

presentato da

MASSIMILIANO SMERIGLIO

mercoledì 2 agosto 2006 nella seduta n.036

La Camera,

premesso che:

con il decreto-legge in esame si è voluto, cambiando alcune delle regole che sino ad oggi regolavano la vendita e la distribuzione dei farmaci, puntare ad una maggiore razionalizzazione del mercato a vantaggio degli utenti in termini di riduzione dei prezzi, cercando, al contempo, di creare maggiori sbocchi occupazionali per i farmacisti laureati iscritti all'ordine ma disoccupati;

in questa direzione va ricordato che si muovevano, in parte, la legge 8 marzo 1968, n. 221, e la legge 8 novembre 1991, n. 362, ove prevedevano, in taluni casi, la possibilità di aprire dispensari, ovvero strutture destinate alla distribuzione di medicinali di uso comune e di pronto soccorso già confezionati, quale possibilità integrativa rispetto all'ordinario e complesso sistema di decentramento delle sedi farmaceutiche e di procedure di assegnazione delle stesse, al fine di rispondere con celerità ed efficacia ad alcune significative esigenze di natura sociale e sanitaria;

tale possibilità era data solo a Comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e, nelle stagioni di soggiorno, cura e turismo, in località balneari o termali con popolazione non superiore a 12.500 abitanti;

tali disposizioni non rispondono più alle domande sociali che nascono, ad esempio, da nuovi consistenti insediamenti abitativi o dalla maggiore incidenza in situazioni preesistenti della presenza di popolazione anziana e da sistemi di viabilità che segmentano il territorio rendendo più complessi gli spostamenti locali, ovvero dall'esistenza di strutture aeroportuali, fieristiche e che comunque determinano una notevole attrazione di popolazione,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative al fine di prevedere una revisione delle norme in oggetto, affinché sia consentito alle Regioni, anche su indicazione della Azienda sanitaria locale, competente per territorio, o del Comune interessato, per specifiche e motivate esigenze di carattere sociale e sanitario, di disporre l'istituzione e l'apertura di dispensari farmaceutici, per un numero non superiore ad un quinto del totale delle farmacie aperte nell'area comunale interessata, che gli stessi non possano essere ceduti e che possano essere trasformati in farmacia in sede di revisione della pianta organica ove ne ricorrano i requisiti.

9/1475/3. Smeriglio, Dioguardi, Caruso, Poretti, Sanna, Pellegrino.